

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

**PROCEDURA APERTA SOPRA PER L'AFFIDAMENTO DEL "SERVIZIO DI
"CARATTERIZZAZIONE, RIMOZIONE E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI
PERICOLOSI E NON PRODOTTI E STOCCATI DALLA MICRORACCOLTA
PRESSO IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI NAPOLI EST, SITO IN VIA DE
ROBERTO SNC-80147-NAPOLI."**

CIG834019851D

CUPB62I01000050002

GARA G00204

RUP	P.I. Luigi Riccardi
INDIRIZZO DI POSTA CERTIFICATA	smacampaniaspa@pec.it
REFERENTE DELLA GARA	P.I. Luigi Riccardi
PROVVEDIMENTO AUTORIZZATIVO	Determina a contrarre
CIG	
IMPORTO A BASE D'ASTA	€ 106.900,00

Art. 1 – LUOGO DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Luogo di esecuzione del servizio è presso impianto di depurazione Napoli EST, sito in Via De Roberto SNC-80147-Napoli:

per un totale quantitativo presunto, come riportato nella tabella seguente;

<i>CER</i>	<i>DESCRIZIONE</i>	<i>u.m.</i>	<i>Q,tà</i>
NAPOLI EST			
08.03.17	CARTUCCE E TONER ESAURITI, CONTENENTI SOSTANZE PERICOLOSE	KG.	40,00
15.01.10*	IMBALLAGGI SPORCHI DI OLI E GRASSI	KG.	2.000,00
16.01.03	PNEUMATICI	KG.	3.000,00
15.02.02*	ASSORBENTI, FILTRI, DPI E STRACCI USATI	KG.	800,00
20.01.21*	TUBI FLUORESCENTI	KG.	200,00
18.01.03*	RIFIUTI RISCHIO BIOLOGICO - PIASTRE BATTERIOLOGICHE	KG.	20,00
16.05.06*	SOSTANZE CHIMICHE DI LABORATORIO PERICOLOSE	KG.	50,00
16.05.08*	SOSTANZE CHIMICHE ORGANICHE DI SCARTO PERICOLOSE	KG.	50,00
16.06.02*	BATTERIE NICHEL-CADMIO	KG.	500,00
17.02.03	PLASTICHE DA OFFICINA	KG.	6.000,00
20.01.35*	APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE diverse da CER 20.01.36	KG.	500,00
20.01.36	APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE	KG.	500,00
17.09.04	MISTI DI ATTIVITA' DI COSTRUZIONE E DEMOLIZIONE	KG.	30.000,00
20.03.07	RIFIUTI INGOMBRANTI	KG.	2.000,00
20.01.23*	APPARECCHI CONTENENTI CLOROFLUOROCARBURI (CFC)	KG.	500,00
17.03.01*	MISCELE BITUMINOSE CONTENENTI CATRAME (GUAINA)	KG.	5.000,00
16.06.01*	BATTERIE AL PIOMBO	KG.	200,00
17.02.04*	VETRO, PLASTICA, LEGNO CONTENENTE SOSTANZE PERICOLOSE O CONTAMINATE DA ESSE	KG.	5.000,00
17.01.01	CEMENTO	KG.	2.500,00
17.02.02	VETRO	KG.	200,00
17.04.05	FERRO ED ACCIAIO	KG.	4.000,00
16.05.05	GAS CONTENITORI A PRESSIONE (ESTINTORI FUORI USO)	KG.	400,00
16.01.21*	COMPONENTI PERICOLOSI DIVERSI DA 16.01.07, 16.01.11, 16.01.13, 14.01.14	KG.	400,00
16.03.03*	RIFIUTI INORGANICI CONTENENTI SOSTANZE PERICOLOSE (CALCE IDRATA)	KG.	12.000,00

Art. 2 - OBBLIGO DI SOPRALLUOGO PRESA VISIONE DEI SITI

I concorrenti hanno l'obbligo di effettuare preliminarmente e propedeuticamente alla gara il sopralluogo/presa visione dei siti dove si effettueranno gli interventi, con le modalità riportate nel Disciplinare di Gara

ART.3 ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

1. L'Appaltatore è responsabile della regolarità, ad ogni effetto, degli automezzi utilizzati per il movimento e trasporto dei rifiuti, sia relativamente all'assicurazione e manutenzione degli automezzi sia per quanto attiene il possesso delle obbligatorie autorizzazioni.

2. Per garantire il servizio, l'Appaltatore deve mettere a disposizione della Stazione Appaltante, per la raccolta dei rifiuti, contenitori di adeguato numero e dimensioni, anche in funzione delle caratteristiche dei rifiuti presenti. L'idoneità di tali contenitori e la loro accettazione è soggetta alla verifica da parte della Stazione Appaltante.

I contenitori devono essere a perfetta tenuta di liquidi, così da non provocare sversamenti nell'ambiente circostante; in caso contrario l'Appaltatore ha l'obbligo di provvedere alla loro immediata sostituzione; inoltre devono essere dotati di efficaci sistemi di copertura per evitare la diffusione di odori molesti e infiltrazioni di acque meteoriche sia in fase di deposito sia in fase di trasporto. I contenitori devono essere altresì dotati di idonei strumenti (manometri/dinamometri) al fine di verificare i quantitativi caricati, nel rispetto di quanto stabilito dalle norme del trasporto su strada. L'Appaltatore, nell'esecuzione della logistica e della movimentazione interna all'impianto, deve limitare eventuali operazioni di travaso/trasbordo da un contenitore all'altro, solo ed unicamente ai casi di effettive e comprovate esigenze tecniche.

3. Il programma del servizio, che l'Appaltatore è tenuto a rispettare, è fissato dalla Stazione Appaltante: il programma settimanale viene inviato all'Appaltatore mediante mail o fax, di norma entro e non oltre le ore 12:00 del venerdì della settimana precedente.

La Stazione Appaltante può modificare, in qualsiasi momento e senza che l'Appaltatore abbia a pretendere alcun compenso aggiuntivo, l'organizzazione del servizio. L'Appaltatore deve adeguarsi alle esigenze gestionali legate alla corretta funzionalità dell'impianto di depurazione.

In particolare, la Stazione Appaltante si riserva il diritto di modificare il programma operativo stabilito, annullando o modificando il servizio di smaltimento/trattamento. La segnalazione di modifica di programma viene effettuata entro le ore 17:00 del giorno precedente.

ART.4 IDONEITÀ DI MEZZI, IMPIANTI E ATTREZZATURE DELL'APPALTATORE

1. L'Appaltatore è tenuto ad eseguire il servizio utilizzando mezzi, impianti e attrezzature omologati alla destinazione d'uso e corredati delle certificazioni e delle autorizzazioni in corso di validità.

2. Tutte le dotazioni di lavoro utilizzate dall'Appaltatore devono essere idonee allo scopo, compatibili con le strutture dell'impianto di depurazione, e conformi alle normative di sicurezza previste dalle leggi e regolamenti vigenti; devono, altresì, essere mantenute e rifornite di tutto quanto necessita al loro corretto funzionamento a completa cura e spese dell'Appaltatore, a cui carico sono tutti gli oneri connessi alla loro tenuta in buono stato di conservazione ed efficienza, ivi compresi gli oneri di eventuale adeguamento alla vigente normativa.

ART.5 RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE

1. L'Appaltatore è tenuto all'espletamento del servizio nella sua completezza in termini di obbligazione di risultato, garantendo in particolare il rigoroso rispetto della normativa sanitaria ed ambientale, anche con riferimento all'adeguatezza dei mezzi di trasporto dei rifiuti ed all'idoneità dei siti di conferimento dei rifiuti stessi.

2. Per l'esecuzione del servizio l'Appaltatore è tenuto a osservare le norme in materia di sicurezza, prevenzione degli infortuni e dell'igiene del lavoro per quanto di spettanza, adottando tutti i provvedimenti e le cautele necessarie per garantire la salute e l'incolumità del personale addetto e di terzi, nonché per evitare potenziali danni a beni pubblici e/o privati. Ogni responsabilità, civile e penale, per eventuali infortuni e danni ricade pertanto sull'Appaltatore, restando la Stazione Appaltante completamente sollevata.

All'Appaltatore è fatto obbligo dell'informazione sui rischi esistenti nell'area in cui operano i dipendenti. Gli aggiornamenti alla propria documentazione riportante i rischi relativi alla propria attività presso l'impianto di produzione rifiuti, ogni volta che mutino le condizioni del cantiere oppure i processi lavorativi utilizzati, vanno comunicati alla Stazione Appaltante per l'aggiornamento del DUVRI predisposto dalla Stazione Appaltante.

3. L'Appaltatore è tenuto ad osservare le norme e le prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione ed assistenza dei lavoratori, nonché dal Codice; a tal fine è operata una ritenuta a garanzia nei modi, termini e misure di legge.

Allo stesso modo, l'Appaltatore è responsabile dell'osservanza delle suindicate norme e contratti collettivi da parte della mandante, in caso di soggetti pluricostituiti, e dei subappaltatori, in caso di subappalto, nei confronti dei loro dipendenti.

Per ogni inadempimento rispetto agli obblighi di cui al presente comma, la Stazione Appaltante effettua trattenute su qualsiasi credito maturato a favore dell'Appaltatore per l'esecuzione del servizio e, in caso di crediti insufficienti allo scopo, procede *pro quota* all'escussione della garanzia fideiussoria.

4. Ai sensi dell'art. 50 del Codice, come modificato del Decreto Correttivo, pur specificandosi che, in base agli atti progettuali, l'appalto in esame non è caratterizzato da alta intensità di manodopera, si rappresenta l'obbligo in capo all'Aggiudicatario di verificare prioritariamente in misura non inferiore al 10% della forza lavoro necessaria per l'esecuzione del servizio la disponibilità del personale che attualmente svolge il servizio ad essere assunto alle proprie dipendenze, così favorendosi una pur minima stabilità occupazionale.

ART.6 OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

1. L'Appaltatore si impegna a fornire alla Stazione Appaltante, prima dell'avvio dell'esecuzione del servizio, tutta la documentazione prevista dalla normativa vigente.

2. L'Appaltatore deve uniformarsi, inoltre, ad eventuali nuove norme emanate dalle competenti autorità anche in fase di svolgimento del servizio. La Stazione Appaltante, venuta in possesso delle dichiarazioni di cui ai precedenti commi circa la destinazione del rifiuto, declina ogni successiva responsabilità per la mancata applicazione delle prescrizioni dichiarate.

3. E' compito dell'Appaltatore fornire copia dell'autorizzazione degli impianti di destinazione dei rifiuti e degli impianti di trattamento. La trasmissione di tali documenti deve essere eseguita obbligatoriamente prima dell'avvio dell'esecuzione del servizio e, successivamente, ogni qualvolta all'impianto venga rilasciato/a rinnovo/modifica dell'autorizzazione.

4. La compilazione dei FIR.

5. L'Appaltatore trasmette a SMA Campania il riepilogo mensile delle quantità di rifiuto prelevato e smaltito, anticipatamente rispetto all'emissione della relativa fattura.

ART. 7 POSSESSO DEI REQUISITI

1. L'Appaltatore, all'atto dell'avvio del servizio e per tutta la durata del contratto, è tenuto a garantire il possesso di tutti i requisiti e le autorizzazioni necessarie allo svolgimento dello stesso e che ne hanno consentito l'affidamento.

2. Ai fini di ogni liquidazione periodica (v. successivo art. 24), l'Appaltatore si impegna a fornire apposita dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., che attesta il mantenimento del possesso dei requisiti previsti dalla normativa applicabile *ratione temporis* e delle autorizzazioni che ne hanno consentito l'affidamento.

In caso di soggetto pluricostituito, tale dichiarazione deve essere rilasciata da ogni associato.

In caso di subappalto, tale dichiarazione deve essere rilasciata dall'impresa subappaltatrice, con riferimento al mantenimento del possesso dei requisiti previsti dalla normativa applicabile *ratione temporis* e delle autorizzazioni che ne hanno consentito il subappalto.

ART.8 VERIFICHE E CONTROLLI DELLA STAZIONE APPALTANTE

1. La Stazione Appaltante si riserva di disporre opportune verifiche ispettive sui mezzi, impianti ed attrezzature al fine di accertare l'idoneità e regolarità di tutte le documentazioni a corredo, ivi incluse le autorizzazioni necessarie.

Qualora durante dette verifiche dovessero rilevarsi difformità o documentazione non in corso di validità ovvero irregolari, la Stazione Appaltante ha facoltà di bloccare e sospendere l'attività del servizio riservandosi l'azione in danno dell'Appaltatore.

ART.9 CONTROLLO DEL PESO

1. Il controllo del peso deve avvenire mediante pesatura presso la pesa presente nell'impianto di depurazione e analoga pesatura agli impianti di smaltimento/trattamento. Il corrispettivo del servizio è riconosciuto per le quantità conferite agli impianti di smaltimento/trattamento riscontrabili dalla documentazione dei FIR e comunque in misura non maggiore di quello scaturente dal dato di controllo rilevato presso l'impianto di depurazione.

2. La determinazione delle quantità di rifiuti smaltiti è svolta dall'Appaltatore mediante la verifica del peso registrato a destino, ed annotato sui propri registri di carico/scarico. Mensilmente l'Appaltatore trasmette il report delle quantità smaltite/trattate al DEC, il quale ne verifica la corrispondenza con le quantità annotate sulla quarta copia dei FIR archiviati in impianto.

3. L'Appaltatore è tenuto a redigere report settimanali sui pesi rilevati a destino, confrontandoli con quelli annotati sui FIR in uscita dall'impianto, segnalando al DEC eventuali differenze superiori al 1,5%;

ART.10 ATTESTAZIONI DI AVVENUTO SMALTIMENTO

1. L'Appaltatore è tenuto a consegnare le attestazioni di avvenuto smaltimento/trattamento a SMA Campania, secondo i tempi previsti dalla normativa vigente e con l'indicazione del luogo e dell'impianto di smaltimento/trattamento, fermo restando che per gli impianti di termovalorizzazione/termodistruzione, devono essere garantite le procedure di tracciabilità e controllo, presso i siti di conferimento finale, su caratteristiche e quantitativi. L'Appaltatore è tenuto inoltre a consegnare alla Stazione Appaltante una relazione analitica attestante il bilancio di massa ottenuto in impianto di trattamento che giustifichi e attesti i quantitativi finali smaltiti in discarica.

ART.11 SOSPENSIONE E/O RIPRESA DEL SERVIZIO

1. E' ammessa la sospensione del servizio su ordine del RUP, sentito il DEC, nei casi di forza maggiore o di altre circostanze speciali che ne impediscono la regolare esecuzione. Valgono altresì le prescrizioni di cui all'art. 107 del Codice, per quanto applicabili alla natura e all'oggetto dell'appalto.
2. La sospensione permane per il tempo necessario a far cessare le cause che ne hanno comportato l'interruzione del servizio.

ART.12 VARIAZIONI QUALITATIVE DELLA COMPOSIZIONE DEI RIFIUTI

1. Qualora durante il servizio si riscontrassero variazioni qualitative tali da modificare la classificazione dei rifiuti o che comportino la necessità di una destinazione diversa da quella prevista dagli impianti indicati dell'Appaltatore, anche laddove tali variazioni conseguano alla diversa qualificazione del rifiuto o materiale da smaltire derivante da nuove normative, l'Appaltatore si impegna a proporre alla Stazione Appaltante soluzioni idonee allo smaltimento dei rifiuti interessati, ai nuovi prezzi che sono concordati tra le parti, in analogia a quelli di contratto e in accordo a quanto previsto dall'art. 106 del Codice.
2. In questo caso, l'Appaltatore è tenuto a garantire lo stoccaggio dei rifiuti di cui sopra e non può sospendere il servizio di raccolta impegnandosi a formulare la propria proposta tecnico economica di smaltimento/trattamento entro 20 (venti) giorni dalla comunicazione di impedimento allo smaltimento ordinario, corredata dal certificato analitico dei rifiuti.

ART. 13 - VALORE DEL SERVIZIO

Importo a Base di gara	
Importo complessivo a base di gara soggetto a ribasso	€ 103.693,00
Costi previsti per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 3.207,00
Importo totale a base di gara	€ 106.900,00

L'importo a base d'asta del servizio è stimato a **misura** in € **106.900,00**, di cui € **3.207,00** quali oneri per la **sicurezza non soggetti a ribasso**, IVA esclusa. L'importo di aggiudicazione è comprensivo di tutti i servizi, delle spese di caratterizzazione ed ogni altro onere espresso e non nel presente Bando, come da seguente tabella;

Stima dei CODICI CER e dei QUANTITATIVI di rifiuti INERENTI LA MICRORACCOLTA da smaltire nei prossimi 2 anni.

N°	DESCRIZIONE RIFIUTI	Q.TA' (Kg)	Prezzo euro/Kg	TOTALE "A"	N° Certificati Analisi	Certificato Analisi (Costo unitario)	TOTALE "B"	TOTALE "A+B"
1	CER 08.03.17* CARTUCCE E TONER ESAURITI, CONTENENTI SOSTANZE PERICOLOSE	40	€ 2,50	€ 100,00	2	€ 200,00	€ 400,00	€ 500,00
2	CER 15.01.10* IMBALLAGGI SPORCHI DI OLIO E GRASSI	2000	€ 2,50	€ 5.000,00	2	€ 200,00	€ 400,00	€ 5.400,00
3	CER 16.01.03 PNEUMATICI	3000	€ 1,00	€ 3.000,00	2	€ 200,00	€ 400,00	€ 3.400,00
4	CER 15.02.02* ASSORBENTI, FILTRI, DPI E STRACCI USATI	800	€ 2,50	€ 2.000,00	2	€ 200,00	€ 400,00	€ 2.400,00
5	CER 20.01.21* RIFIUTI CONTENENTI MERCURIO (NEON)	200	€ 15,00	€ 3.000,00	2	€ 200,00	€ 400,00	€ 3.400,00
6	CER 18.01.03* RIFIUTI DI LABORATORIO - PIASTRE BATTERIOLOGICHE	20	€ 10,00	€ 200,00	2	€ 200,00	€ 400,00	€ 600,00
7	CER 16.050.6* SOSTANZE CHIMICHE DI LABORATORIO CONTENENTI O COSTITUITE DA SOSTANZE PERICOLOSE, COMPRESSE LE MISCELE DI SOSTANZE CHIMICHE DI LABORATORIO	50	€ 10,00	€ 500,00	2	€ 200,00	€ 400,00	€ 900,00
8	CER 16.05.08* SOSTANZE CHIMICHE ORGANICHE DI SCARTO CONTENENTE O COSTITUITO DA SOSTANZE PERICOLOSE	50	€ 10,00	€ 500,00	2	€ 200,00	€ 400,00	€ 900,00
9	CER 16.06.02* BATTERIE AL NICHEL - CADMIO	500	€ 5,00	€ 2.500,00	2	€ 200,00	€ 400,00	€ 2.900,00
10	CER 16.06.01* BATTERIE AL PIOMBO	200	€ 2,00	€ 400,00	2	€ 200,00	€ 400,00	€ 800,00
11	CER 17.02.03 PLASTICA	6000	€ 1,00	€ 6.000,00	2	€ 200,00	€ 400,00	€ 6.400,00

12	CER 17.02.04* VETRO, PLASTICA, LEGNO CONTENENTE SOSTANZE PERICOLOSE O CONTAMINATE DA ESSE	5000	€ 3,00	€ 15.000,00	2	€ 200,00	€ 400,00	€ 15.400,00
13	CER 20.01.36 APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE	500	€ 1,50	€ 750,00	2	€ 200,00	€ 400,00	€ 1.150,00
14	CER 17.09.04 RIFIUTI MISTI DELL' ATTIVITA' DI COSTRUZIONE E DEMOLIZIONE, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLE VOCI 170901, 170902 E 170903	30000	€ 0,50	€ 15.000,00	2	€ 200,00	€ 400,00	€ 15.400,00
15	CER 20.03.07 RIFIUTI INGOMBRANTI	2000	€ 0,50	€ 1.000,00	2	€ 200,00	€ 400,00	€ 1.400,00
16	CER 20.01.23* APPARECCHI CONTENENTI CLORO FLUOROCARBURI (Frigo e Condizionatori)	500	€ 1,50	€ 750,00	2	€ 200,00	€ 400,00	€ 1.150,00
17	CER 20.01.35* APPARECCHI ELETTRICI ED ELETTRONICI CONTENENTI COMPONENTI PERICOLOSI	500	€ 1,50	€ 750,00	2	€ 200,00	€ 400,00	€ 1.150,00
18	CER 17.01.01 CEMENTO	2500	€ 0,50	€ 1.250,00	2	€ 200,00	€ 400,00	€ 1.650,00
19	CER 17.02.02 VETRO	200	€ 0,50	€ 100,00	2	€ 200,00	€ 400,00	€ 500,00
20	CER 170405 FERRO ED ACCIAIO	4000	€ 0,00	€ 0,00	2	€ 200,00	€ 400,00	€ 400,00
21	CER 16.05.05 GAS IN CONTENITORI A PRESSIONE (ESTINTORI FUORI USO)	400	€ 2,50	€ 1.000,00	2	€ 200,00	€ 400,00	€ 1.400,00
22	CER 16.01.21* COMPONENTI PERICOLOSI DIVERSI DA 160107, 160111, 160113, 160114 (SERBATOI DI AUTO, ECC)	400	€ 2,50	€ 1.000,00	2	€ 200,00	€ 400,00	€ 1.400,00
23	CER 16.03.03* RIFIUTI INORGANICI CONTENENTI SOSTANZE PERICOLOSE (CALCE IDRATA)	12000	€ 2,50	€ 30.000,00	2	€ 200,00	€ 400,00	€ 30.400,00
24	CER 17.03.01* MISCELE BITUMINOSE CONTENENTI CATRAME DI CARBONE (GUAINA)	5000	€ 1,50	€ 7.500,00	2	€ 200,00	€ 400,00	€ 7.900,00
TOTALE				€ 97.300,00			€ 9.200,00	€ 106.900,00

ART. 14 - SOGGETTI CHE POSSONO PARTECIPARE ALLA GARA

Sono ammessi a partecipare le imprese e società esercenti attività inerenti ai servizi ambientali in possesso di tutte le seguenti categorie previste all'Albo Nazionale Gestori Ambientali:

- **categoria 4:** raccolta e trasporto di rifiuti speciali non pericolosi prodotti da terzi – qualsiasi classe;
- **categoria 5:** raccolta e trasporto di rifiuti pericolosi prodotti da terzi – qualsiasi classe;

Nel caso di partecipazione in A.T.I. dovrà essere garantita la presenza di almeno un soggetto per ciascuna categoria sopra indicata come requisito per poter essere ammessi alla gara.

ART. 15 – DOCUMENTI FACENTI PARTE INTEGRANTE DEL CONTRATTO

Fanno parte integrante e sostanziale del contratto d'appalto:

- il presente Capitolato;
- l'offerta al massimo ribasso percentuale del prezzo offerto.
- documento di riepilogo rifiuti microraccolta su impianto di depurazione.

ART. 16 CONSEGNA E TERMINE PER L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO

L'Aggiudicatario dovrà iniziare l'esecuzione del servizio in appalto entro **giorni 30 (trenta)** naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna del servizio. La data di consegna del servizio sarà ordinata dal Direttore di esecuzione del contratto immediatamente a valle della verifica di idoneità delle analisi di caratterizzazione e/o il Piano di lavoro di cui al precedente p.to 1 dell'Art. 3).

A conclusione degli interventi deve essere predisposta una specifica relazione conclusiva descrivente gli interventi svolti nel dettaglio di tutte le attività condotte, corredate di:

- certificati di analisi
- documentazione fotografica
- formulari rifiuti/schede di movimentazione SISTRI

ART. 16 - MODALITÀ DI PAGAMENTO

Il pagamento dei corrispettivi dell'appalto sarà definito previo controllo e verifica della regolare esecuzione del servizio a consegna della documentazione richiesta di cui al precedente Art. 8) e sarà effettuato con le modalità indicate nel bando e nel disciplinare di gara.

ART. 17- TRACCIABILITÀ

La società aggiudicataria è tenuta ad assumere tutti gli obblighi di tracciabilità di cui alla normativa vigente

ART. 18 - FORO COMPETENTE

Tutte le controversie che dovessero insorgere tra le parti, nell'interpretazione ed esecuzione delle obbligazioni contrattuali, saranno risolte di comune accordo tra le parti. In caso di mancanza di accordo, per ogni controversia sarà competente in via esclusiva il Foro di Napoli.

ART. 19 - RIFERIMENTO ALLA LEGGE

Per quanto non previsto nel presente capitolato e nella documentazione di contratto, si intendono richiamate ed applicabili tutte le disposizioni comunitarie, statali e regionali in materia, anche se non espressamente richiamate. La ditta, nell'esecuzione del servizio, dovrà uniformarsi a tutte le normative sopra richiamate, nonché a tutte le modifiche delle stesse e/o alle nuove normative intervenute nel corso dell'appalto.

ART. 20 PENALITA'

L'inizio degli interventi sarà concordato con la stazione appaltante; per ogni giorno di ritardo nell'esecuzione del servizio rispetto la data di ultimazione fissata nel verbale di consegna del servizio stesso, determinerà l'applicazione di una penale €.100,00 al giorno.

Il Responsabile Impianto di Depurazione Napoli EST

F.To p.i. Luigi Riccardi